



## Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 826-2023 - Seduta N° 3822 - del 04/08/2023 - Numero d'Ordine 37

Prot/2023/1150119

Oggetto Approvazione nuove procedure per l'erogazione di prestiti sull'onore: Impegno e liquidazione di euro 25.000,00 quale assegnazione una tantum alla Fondazione Antiusura Santa Maria del Soccorso di Genova.

Struttura Proponente Settore Politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità

Tipo Atto Deliberazione

---

### Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Angelo GRATAROLA	Assessore	X	
Augusto SARTORI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		8	0

Relatore alla Giunta GIAMPEDRONE Giacomo Raul

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi

**La Giunta Regionale**

All'unanimità ha approvato il provvedimento

---

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub g

**Elementi di corredo all'Atto:**

- REGISTRAZIONI CONTABILI
  
  - ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

## LA GIUNTA REGIONALE

### **RICHIAMATI:**

- Il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e ss.mm. e ii.;
- il Titolo III del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni attuative inerenti l’introduzione del principio applicato di contabilità finanziaria potenziata*” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 “*Codice dei contratti pubblici*”;
- il Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4 “*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*”, inerente il Reddito di cittadinanza;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 “*Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)*”, inerente la riforma ISEE;
- la deliberazione del Consiglio ANAC del 20 settembre 2017 n. 951 “Linee guida n. 7, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2018, n. 50”;
- Legge regionale 28 dicembre 1973, n. 48 “*Costituzione della società finanziaria ligure per lo sviluppo economico - FI.L.S.E. S.p.A.*”;
- la Legge Regionale 24 maggio 2006, n. 12 “*Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari*”;
- la Legge Regionale 9 aprile 2009, n. 6 “*Promozione delle politiche per i minori e i giovani*”;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 17 “*Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2023/2025*”;
- la D.C.R. 6 agosto 2013, n. 18 “*Piano Sociale Integrato Regionale 2013/2015*” – ai sensi della legge regionale 24 maggio 2006, n. 12 (promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari) articoli 25 e 62;
- la D.G.R. 27 aprile 2004, n. 378 “*Valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari: sperimentazione dei “Prestiti d’Onore”: Liquidazione di € 1.740.890,00=*” – finalizzata a promuovere e avviare interventi di sostegno finanziario a favore di nuclei familiari e singoli in situazione di temporanea difficoltà economica, prevenendone l’entrata nel circuito assistenziale (escluso l’allegato A, abrogato con D.G.R. del 27/05/2016, n. 489);
- la D.G.R. 9 ottobre 2008, n. 1268 “*Approvazione schemi di convenzione tra la Regione e la FI.L.S.E. S.p.A. ai fini dell’esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ex l.r. 28/04/2008, n. 10 (disposizioni collegate alla legge finanziario 2008)*”;
- la D.G.R. del 05 febbraio 2010, n. 120 “*Valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari attraverso i “Prestiti d’Onore”: impegno e liquidazione € 300.000,00= a favore di Filse Spa*” con la quale è stato implementato di € 300.000,00 il fondo destinato alla prosecuzione dei prestiti sull’onore;
- la D.G.R. del 08 luglio 2011, n. 789 “*Valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari attraverso i “Prestiti d’Onore” di cui DGR 1823/03, 378/04, 535/08. Modifica*

*DGR 378/04 e autorizzazione a Filse a trattenere € 112,00 IVA esclusa per garanzia emessa a valere prioritariamente sul fondo” (eccetto i punti 1, 2 e 3 del dispositivo, abrogati con d.g.r. 489/2016), con la quale – tra l’altro - è stato introdotto il termine di tre mesi dalla data di esecutività del decreto per portare a termine la pratica presso l’istituto di credito prescelto;*

- *la D.G.R. del 16/09/2022, n. 892 “Approvazione nuove procedure per l’erogazione di prestiti sull’onore a sostegno di famiglie o persone in condizioni di disagio economico temporaneo e assegnazione una tantum alla Fondazione Santa Maria del Soccorso per attività di supporto. Impegno di € 25.000,00. Decadenza ex D.G.R. 489/2016.”;*
- *la D.G.R. del 14/07/2023, n. 697 “Nuova convenzione tra Regione Liguria e Filse SPA per la gestione finanziaria delle misure sociali, anno 2023. Impegno di € 19.000,00”;*
- *Il Decreto del Dirigente del 28/10/2022, n. 7520 “Iscrizione nel RUNTS, sezione Enti filantropici, dell’Ente Fondazione Antiusura Santa Maria del Soccorso Ente filantropico del Terzo Settore (ETS) (rep. 80724 C.F. 95045280104), con sede in Genova, ai sensi dell’art. 22 del d.lgs. n. 117/2017 e dell’art. 17 del d.m. n. 106/2020”;*

**DATO ATTO** che con la sopra richiamata d.g.r. 892/22, in sintesi:

1. sono state approvate nuove procedure per l’erogazione dei prestiti sull’onore, mediante le quali – tra l’altro - sono stati modificati i requisiti di ISEE per accedere al beneficio;
2. è stato assegnato – per l’anno 2022 - un contributo una tantum di euro 25.000,00 a Fondazione Antiusura (FAU) per il maggiore impegno richiesto per supportare le persone che necessitano di un accompagnamento nella gestione delle proprie spese e finalizzato agli scopi istituzionali della Fondazione stessa;

**ATTESO** che dal monitoraggio dell’andamento delle domande di prestito sull’onore, a seguito dell’introduzione della predetta d.g.r. 892/2022, si è riscontrato che solo un numero esiguo di richiedenti poteva accedere al prestito con l’introduzione delle soglie previste dal medesimo atto;

**PRESO ATTO** delle nuove e più restrittive norme di accesso al reddito/pensione di cittadinanza;

**PRESO ATTO** altresì:

- a) del significativo aumento di mancati accoglimenti delle proposte di prestito da parte degli Istituti di credito convenzionati,
- b) del perdurare di una situazione di “sofferenze” ovvero di insolvenze da parte dei beneficiari di detti prestiti;

**REPUTATO** pertanto necessario adottare misure atte:

1. a favorire l’accesso al beneficio di coloro che resterebbero esclusi dal prestito medesimo e contemporaneamente non rientrerebbero nelle nuove norme per il reddito/pensione di cittadinanza,
2. alla riduzione dei mancati accoglimenti da parte di Istituti di credito convenzionati,
3. al contenimento delle insolvenze di cui alla sopra indicata lettera b), attraverso la responsabilizzazione dei beneficiari medesimi, anche mediante l’intervento degli operatori della FAU S. Maria del Soccorso in fase pre erogazione;

**DATO ATTO** che FAU ha presentato una rendicontazione sull’utilizzo del contributo una tantum relativo al 2022 di euro 25.000,00 assegnato con la sopra richiamata d.g.r. 892/22 dalla quale risulta:

1. la realizzazione di n. 35 interventi di aiuto economico a persone in difficoltà per un ammontare di euro 27.840,00;
2. una percentuale del 70% degli interventi di cui al punto 1. riferita a problemi relativi all'abitazione (supporto al pagamento di arretrati di affitto; spese di amministrazione e per utenze), la restante percentuale del 30% ripartita tra spese scolastiche per i figli e spese mediche;
3. una percentuale del 66% degli assistiti costituita da cittadini italiani e del 34% da cittadini stranieri con regolare permesso di soggiorno;

**DATO ATTO ALTRESÌ** che FAU - Fondazione Antiusura Santa Maria del Soccorso ETS di Genova:

- riveste un carattere nazionale;
- è iscritta nel RUNTS con decreto n. 7520 del 28/10/2022
- è collegata con i Vicariati della Caritas, usufruendo di fondi della CEI (Conferenza Episcopale Italiana) al fine di fornire un concreto aiuto alle vittime dell'usura (a tal fine è supportata inoltre dall'Istituto San Paolo di Torino);
- dal 2004 collabora con Regione Liguria per la valutazione di merito delle pratiche dei prestiti sull'onore, in quanto unico ente in possesso di competenze specifiche in materia di prevenzione dell'usura e sostegno delle famiglie a rischio di sovra-indebitamento con sedi dislocate in tutte le province liguri nonché a Chiavari, coprendo pertanto il territorio delle cinque Conferenze dei Sindaci;
- nei casi ritenuti inidonei per la misura del prestito sull'onore - in quanto i richiedenti non dispongono di un reddito minimo adeguato alla corresponsione delle rate - tuttavia valutati meritevoli, FAU interviene con fondi propri per supportare anche queste persone;

**DATO ATTO INOLTRE** che la Regione si avvale di FILSE nell'esercizio dei propri poteri di autorganizzazione, quale organismo societario appositamente creato in funzione strumentale alle finalità istituzionali di realizzazione dell'interesse pubblico regionale, secondo il modello "in house providing", con le modalità stabilite dalla D.G.R. n. 1268 del 9 ottobre 2008 e dalla Convenzione alla stessa allegata, relativa alle procedure e agli adempimenti mediante i quali Regione Liguria esercita "il controllo analogo" a quello svolto sui propri servizi sulla FILSE;

**EVIDENZIATO** che:

1. la Regione Liguria con legge regionale 28 dicembre 1973 n. 48 ha costituito la società Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A. quale strumento di attuazione della programmazione economica regionale con attività finalizzata anche all'incentivazione di iniziative produttive;
2. in data 31 dicembre 2008 è stata sottoscritta tra Regione Liguria e FI.L.S.E. la convenzione relativa alle procedure e agli adempimenti mediante i quali la Regione esercita su FI.L.S.E. "il controllo analogo a quello svolto sui propri servizi";
3. in data 28 marzo 2018 Regione Liguria ha trasmesso ad ANAC la domanda di iscrizione di FILSE S.p.A. all'"Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società in house" di cui al combinato disposto degli articoli 1, 2, 3 e 7 del sopra richiamato D.Lgs. n. 36/2023 (Codice Appalti - in vigore dal 01/04/2023 con efficacia dal 01/07/2023) e alla Deliberazione del Consiglio ANAC n. 951/2017 "Linee guida n. 7, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50". Ai sensi del punto 9.2 delle citate Linee guida la presentazione della domanda di iscrizione costituisce presupposto legittimante gli affidamenti in house;
4. FILSE è iscritta nell'elenco di cui all'art. 192 del d.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**DATO ATTO INFINE** che:

- a) FI.L.SE., nell'ambito della convenzione approvata con DGR 378/2004 e ss.mm.ii., gestisce il Fondo di garanzia dei prestiti sull'onore, provvede al convenzionamento con gli istituti di credito e monitora i flussi finanziari;
- b) i rapporti economici con FI.L.SE. per la gestione delle misure sociali sono disciplinati con la sopra richiamata D.G.R. del 14/07/2023, n. 697;

**RITENUTO** opportuno, per le ragioni sopra esposte:

- a) rivedere le modalità di attuazione relative ai prestiti sull'onore e predisporre un documento recante la nuova disciplina della misura, contenuto nell'allegato 1) che costituisce parte integrante e necessaria del presente atto;
- b) stabilire conseguentemente che le procedure per i prestiti sull'onore di cui alla d.g.r. 892/2022 si intendono sostituite a fare data dall'entrata in vigore della presente deliberazione;
- c) allegare alla presente deliberazione i seguenti ulteriori atti:
  - 1) modello di istanza per il prestito sull'onore, corredato dall'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. 679/2016 e dal modulo anticorruzione, allegato 2) che costituisce parte integrante e necessaria del presente atto;
  - 2) elenco dei documenti da allegare all'istanza, allegato 3) che costituisce parte integrante e necessaria del presente atto;
- d) approvare gli allegati 1), 2), 3) di cui alle precedenti lettere a) e c) quali parti integranti e necessarie del presente atto;
- e) assegnare alla FAU S. Maria del Soccorso – per l'anno 2023 - un contributo una tantum di Euro 25.000,00 a fronte del sempre maggiore impegno richiesto per supportare le persone che necessitano di un accompagnamento nella gestione delle proprie spese, da destinarsi agli scopi istituzionali della Fondazione stessa;

**DATO ATTO** che la spesa di euro 25.000,00 trova copertura sul cap. 5908 "*Trasferimenti ad altri soggetti del Fondo regionale per le spese correnti per i servizi sociali*" del bilancio di previsione 2023/2025 – con imputazione all'esercizio 2023 (scadenza 31 dicembre 2023), che presenta la necessaria disponibilità;

**RITENUTO** di:

- autorizzare la spesa di euro 25.000,00 a favore della FAU Fondazione Antiusura Santa Maria del Soccorso ETS con sede in Vico Falamonica, 1, 16121 Genova, C.F. 95045280104 a titolo di contributo per il maggiore impegno richiesto nel tutoraggio e accompagnamento nella gestione delle spese per le famiglie in situazione di difficoltà economica;
- impegnare la somma di euro 25.000,00 ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. a valere sul suddetto capitolo 5908 di cui al punto 4) del bilancio di previsione 2023/2025 – con imputazione all'esercizio 2023 (scadenza 31 dicembre 2023) che presenta la necessaria disponibilità – a favore della FAU Fondazione Antiusura Santa Maria del Soccorso ETS con sede in Vico Falamonica, 1, 16121 Genova, C.F. 95045280104;
- liquidare il contributo di euro 25.000,00 ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., secondo le seguenti modalità:
  - a) 50% all'approvazione del presente atto;
  - b) 50% a seguito di presentazione di relazione contabile sull'utilizzo del contributo medesimo entro il 31/12/2023, da trasmettere al competente Settore Politiche Sociali, Terzo settore, Immigrazione, pari Opportunità;

**PRESO ATTO** che da parte della Struttura competente è stata effettuata la verifica prevista nell'allegato alla nota prot. n. Prot-2023-0860531 del 26/06/2023 della Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli, per cui le disposizioni della nota sopracitata sono state rispettate;

**STABILITO** altresì che il competente Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione, Pari Opportunità provveda alla notifica del presente provvedimento agli Istituti di Credito convenzionati, a FI.L.S.E., alla Fondazione Antiusura S. M. del Soccorso, ai Direttori Sociali e alle Conferenze dei Sindaci, nonché all'aggiornamento sul sito regionale;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore con delega ai Lavori pubblici, Infrastrutture e Viabilità, Ciclo delle Acque e dei Rifiuti, Difesa del Suolo, Ambiente e Tutela del territorio, Ecosistema costiero, Antincendio Boschivo, Protezione civile, Emergenze, Partecipazioni regionali (Ire spa), Politiche socio sanitarie e Terzo Settore, Giacomo Raoul GIAMPEDRONE;

## **DELIBERA**

*Per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono integralmente richiamate:*

- 1) **DI APPROVARE** le nuove modalità di attuazione relative ai prestiti sull'onore, mediante la predisposizione di un documento recante la disciplina della misura, contenuto nell'allegato 1) che costituisce parte integrante e necessaria del presente atto, in sostituzione di quelle previste dalla d.g.r. 892/2022;
- 2) **DI CORREDARE** la presente deliberazione dei seguenti ulteriori atti:
  - a) modello di istanza per il prestito sull'onore, corredato dall'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. 679/2016 e dal modulo anticorruzione, allegato 2) che costituisce parte integrante e necessaria del presente atto;
  - b) elenco dei documenti da allegare all'istanza, allegato 3) che costituisce parte integrante e necessaria del presente atto;
- 3) **DI APPROVARE** gli allegati 1, 2, 3 di cui ai punti 1) e 2) quali parti integranti e necessarie del presente atto;
- 4) **DI ASSEGNARE** a FAU Fondazione Antiusura Santa Maria del Soccorso ETS con sede in Vico Falamonica, 1, 16121 Genova, C.F. 95045280104 il contributo una tantum per l'anno 2023 di euro 25.000,00 per il maggiore impegno richiesto per supportare le persone che necessitano di un accompagnamento nella gestione delle proprie spese – e finalizzato agli scopi istituzionali della Fondazione stessa;
- 5) **DI AUTORIZZARE**, a favore della FAU Fondazione Antiusura Santa Maria del Soccorso ETS con sede in Vico Falamonica, 1, 16121 Genova, C.F. 95045280104, la spesa di euro 25.000,00 che trova copertura sul capitolo 5908 "Trasferimenti ad altri soggetti del Fondo regionale per le spese correnti per i servizi sociali" – missione 12 – programma 12.007 del bilancio di previsione 2023/2025 – con imputazione all'esercizio 2023 (scadenza 31 dicembre 2023), che presenta la necessaria disponibilità;

- 6) DI IMPEGNARE** la somma di euro 25.000,00 ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e sss.mm.ii. a valere sul suddetto capitolo 5908 di cui al punto 4) del bilancio di previsione 2023/2025 – con imputazione all'esercizio 2023 (scadenza 31 dicembre 2023) che presenta la necessaria disponibilità – a favore della FAU Fondazione Antiusura Santa Maria del Soccorso ETS con sede in Vico Falamonica, 1, 16121 Genova, C.F. 95045280104;
- 7) DI LIQUIDARE** il contributo di euro 25.000,00 ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., secondo le seguenti modalità:
- a) 50% all'approvazione del presente atto;
  - b) 50% a seguito di presentazione di relazione contabile sull'utilizzo del contributo medesimo entro il 31/12/2023, da trasmettere al competente Settore Politiche Sociali, Terzo settore, Immigrazione, pari Opportunità;
- 8) DI DARE ATTO che:**
- a) il contributo assegnato con il presente atto non è assoggettabile alla ritenuta fiscale ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 29/09/1973, n. 600;
  - b) il beneficiario del contributo di cui al presente atto è soggetto alla verifica degli inadempimenti ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73;
- 9) DI DARE MANDATO** al competente Settore di provvedere alla notifica del presente provvedimento agli Istituti di Credito convenzionati, a FI.L.S.E., alla Fondazione Antiusura S. M. del Soccorso, ai Direttori Sociali e alle Conferenze dei Sindaci, nonché all'aggiornamento sul sito regionale;
- 10) DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul sito internet della Regione Liguria.

*Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.*



## **ALLEGATO 1**

### **REGIONE LIGURIA**

#### **PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DI PRESTITI SULL'ONORE A SOSTEGNO DI FAMIGLIE O PERSONE IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO TEMPORANEO.**

##### **1. OBIETTIVI E TIPOLOGIA DI INTERVENTO**

La Regione Liguria, in coerenza con le azioni prioritarie previste dal Piano Integrato dei Servizi Sociali, in particolare per valorizzare e sostenere la famiglia, adotta il presente disciplinare per l'erogazione di prestiti sull'onore a cittadini e nuclei familiari residenti in Liguria che si trovino in situazioni di grave e temporanea difficoltà economica a seguito di eventi di carattere non ordinario: tale misura non prevede il sostegno per attività commerciali e/o produttive.

L'agevolazione consiste nell'emissione di una garanzia pari al 100% del prestito erogato a favore del richiedente a fronte della concessione di un prestito a tasso agevolato da parte di una Banca convenzionata, che può essere restituito fino ad un massimo di 60 rate (5 anni).

Gli interessi a tasso agevolato - ad un tasso fisso commisurato all'EURIRS di periodo di durata pari a quella del finanziamento + spread al 2,5%, - sono a totale carico di Regione Liguria.

Qualora venga rilevato un parametro EURIRS negativo, quest'ultimo potrà essere inteso pari a zero, e pertanto il tasso finito del finanziamento sarà pari al solo valore dello spread, nel caso in cui la banca convenzionata applichi di norma tale modalità.

Il richiedente ha la possibilità di scegliere due opzioni: la forma più breve, ovvero con restituzione entro 36 rate mensili o la forma estesa fino ad un massimo di 60 rate mensili; in entrambe le soluzioni, le rate sono tutte di pari importo, composte dal solo capitale, in quanto il tasso di interesse viene integralmente coperto dal fondo con l'abbattimento totale degli interessi (cd: "tasso zero").

Resta a carico delle Banche convenzionate il compito di comunicare a FILSE il regolare esdebitamento dei singoli richiedenti.

Tali prestiti potranno essere garantiti con l'utilizzo di risorse derivati da un apposito fondo di garanzia presso FILSE, creato con parte dei fondi messi a disposizione dalle deliberazioni di Giunta Regionale n. 1823/2003; n. 378/2004; n. 1284/2004; n. 120/2010; n. 789/2011, nonché dai decreti del direttore n. 2307/2005 e n. 3329/2006. L'ammontare delle risorse complessivamente a disposizione, varia in ragione delle eventuali implementazioni del fondo stesso, delle erogazioni degli interessi agli aventi diritto, della percentuale di insolvenza da coprire e delle restituzioni mensili da parte dei beneficiari.

L'importo del prestito è compreso tra un minimo di 3.000,00 euro a un massimo di 10.000,00 euro, in funzione delle necessità dei richiedenti e delle loro capacità di rimborso che avverranno con le modalità di cui sopra.

Ogni richiedente/nucleo familiare può beneficiare al massimo due volte della presente misura; il richiedente che abbia già beneficiato una volta del Prestito sull'onore, può ripresentare l'istanza,

purché siano trascorsi almeno sei mesi dalla comunicazione a FILSE da parte dell'Istituto di Credito erogatore dell'avvenuta estinzione del precedente prestito, ovvero del pagamento dell'ultima rata. Analogamente, qualora l'istanza presentata non sia stata accolta in fase di disamina da parte della FAU S. Maria del Soccorso o dalla Banca erogatrice, il richiedente ha facoltà di ripresentare domanda, purché siano decorsi almeno sei (6) mesi dalla comunicazione dell'esito negativo e sia mutata la condizione economica che ne ha determinato il rifiuto.

E' prevista la possibilità da parte dell'Istituto di credito erogatore di richiedere - a maggior garanzia del prestito stesso - una fidejussione da parte di un familiare convivente del richiedente, esclusivamente nei casi in cui la mancanza di tale garanzia pregiudicasse l'accoglimento dell'istanza di prestito medesimo.

## **2. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI RICHIEDENTI**

I destinatari dei prestiti sono costituiti dalle seguenti categorie di soggetti:

- a) Famiglie monogenitoriali con figli a carico, risultanti nell'Attestazione di ISEE Ordinario;
- b) Famiglie con aumento del carico familiare, anche derivante da parto gemellare o dall'adozione di un figlio;
- c) Famiglie in fase di insediamento in nuova abitazione, relativamente all'anticipo dell'affitto e all'acquisto del primo arredo, limitatamente alla cifra massima di Euro 6.000,00;
- d) Famiglie in cui un componente presenta condizioni di disabilità;
- e) Famiglie in cui uno dei componenti si trova in stato di invalidità accertato,
- f) Donne che intraprendono un percorso di uscita dalla violenza;
- g) Altri casi, meritevoli di attenzione (per esempio giovani coppie o genitori separati), con gravi problemi economici.

Per poter ottenere i prestiti il richiedente dovrà essere in possesso, alla data di presentazione della domanda dei seguenti requisiti:

- 1) residenza anagrafica in uno dei Comuni della Regione Liguria;
- 2) avere raggiunto la maggiore età;
- 3) rientrare nelle seguenti fasce reddituali:
  - a) SINGOLI: ISEE ORDINARIO compreso fra 4.000,00 e 20.000,00 EURO
  - b) NUCLEI FAMILIARI: ISEE ORDINARIO compreso fra 5.000,00 e 30.000,00 EURO
- 4) avere una situazione finanziaria tale da permettere una ragionevole capacità di rimborso;
- 5) non aver una situazione debitoria con gli Istituti di Credito che evidenzii l'assoluta incapacità di rimborso del prestito;
- 6) non godere di altre agevolazioni della stessa natura erogate da soggetti pubblici e/o privati, fatte salve le agevolazioni di carattere fiscale;
- 7) non aver avuto protesti, procedimenti per remissioni assegni a vuoto o altre gravi pendenze giudiziarie;
- 8) non aver usufruito più di una volta del prestito d'onore,
- 9) non avere un prestito sull'onore ancora in corso o appena concluso: devono infatti trascorrere almeno 6 mesi dalla comunicazione di regolare estinzione da parte dell'Istituto di credito erogatore del prestito stesso prima di poter ripresentare una ulteriore istanza di prestito e comunque non sono ammesse più di due istanze con esito positivo per nucleo familiare

### **3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E ISTRUTTORIA DELLE STESSE**

Per poter accedere al prestito, gli interessati dovranno compilare il modulo di richiesta disponibile sui siti Internet [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it) e [www.filse.it](http://www.filse.it)

Le domande devono essere spedite dal richiedente: a mezzo posta ordinaria del servizio delle Poste Italiane a REGIONE LIGURIA – Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione, pari Opportunità; oppure inviate a mezzo PEC (posta elettronica certificata) o a mezzo mail personale del richiedente all'indirizzo: [sociale@cert.regione.liguria.it](mailto:sociale@cert.regione.liguria.it)

Ai fini dell'ordine di presentazione delle domande fa fede la data del timbro postale di spedizione o della PEC. In caso di parità di data sarà seguito l'ordine di protocollazione delle domande da parte della Regione Liguria.

Le domande inviate alla Regione devono essere corredate da:

- 1) fotocopia fronte/retro di carta d'identità in corso di validità,
- 2) autocertificazione inerente Attestazione di ISEE Ordinario, completa del numero di protocollo e del numero dei componenti il nucleo familiare così come indicato al precedente punto 2,
- 3) fotocopia del codice fiscale,
- 4) documentazione finalizzata a dimostrare l'esistenza dello stato di difficoltà economica dichiarato, consistente in un'autocertificazione sulla motivazione per la quale viene richiesto il prestito:

Tale autocertificazione, compresa quella inerente l'Attestazione di Isee Ordinario, potrà essere sorteggiata a campione e verificata dal competente Settore regionale mediante le pezze giustificative che il beneficiario deve inoltrare entro l'anno (12 mesi) di erogazione del prestito alla medesima struttura regionale; le spese sostenute devono inoltre presentare congruità con la motivazione addotta nell'autocertificazione; in caso contrario, la mancata corrispondenza fra la dichiarazione del beneficiario del prestito e le modalità di impiego del contributo erogato, accertata dalla competente Struttura regionale, comporta la revoca del prestito medesimo e sarà cura di F.I.L.S.E. provvedere a esperire le misure volte al recupero dell'emolumento, ivi compresa la somma erogata a titolo di abbattimento degli interessi e degli interessi legali dalla data di erogazione a quella di restituzione del prestito stesso.

La struttura regionale competente in materia provvederà a comunicare per iscritto al richiedente ogni fase del procedimento; qualora le domande risultino irregolari o incomplete, richiederà l'integrazione della documentazione mancante che dovrà pervenire entro 15 giorni dalla data del timbro postale della nota di comunicazione, se spedita a mezzo raccomandata, o far data dal protocollo se inviata a mezzo e-mail dalla competente Struttura regionale, pena la decadenza della pratica.

La competente struttura regionale provvede altresì a trasmettere alla Fondazione Antiusura Santa Maria del Soccorso Ets di Genova le pratiche amministrativamente corrette per la valutazione di merito, previo colloquio tra operatori della fondazione stessa e il richiedente. La medesima Fondazione, in sede di disamina, per meglio valutare la pratica stessa, ha facoltà di richiedere ulteriore documentazione in aggiunta a quella fornita a corredo dell'istanza inviata a Regione Liguria.

Ottenuto l'esito di tale valutazione - se positivo - il medesimo Servizio procede alla redazione del Decreto autorizzativo del Dirigente e alla trasmissione del medesimo a F.I.L.S.E., all'Istituto di credito prescelto e al richiedente/beneficiario di detto prestito d'onore.

Il beneficiario, al ricevimento della copia del decreto autorizzativo, dovrà inviare una e-mail confermativa all'Istituto di Credito indicando i propri recapiti; a tale e-mail deve esser allegata copia dell'ultima Dichiarazione dei Redditi del nucleo familiare; in assenza di tale Dichiarazione la Banca non potrà valutare la pratica in ordine alla solvibilità del richiedente e quindi deliberare l'erogazione del prestito medesimo.

L'elenco degli istituti di credito convenzionati per l'erogazione dei prestiti è consultabile sui siti Internet [www.filse.it](http://www.filse.it) e [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it).

Le banche convenzionate esaminano le richieste di finanziamento, inoltrate con decreto autorizzativo del Dirigente della competente struttura regionale e completate dall'invio della dichiarazione dei redditi da parte dei richiedenti stessi, e deliberano – **a proprio insindacabile giudizio in ordine all'affidabilità del richiedente** – la concessione del finanziamento stesso.

Qualora la Banca scelta dal richiedente, esprima parere negativo sul prestito, il richiedente non ha la possibilità di scegliere altri istituti bancari convenzionati quali erogatori del prestito stesso e la pratica è da intendersi conclusa negativamente.

Le Banche, nel caso di concessione del finanziamento, comunicano l'esito della loro istruttoria oltre che all'interessato anche a Regione Liguria e a F.I.L.S.E. S.p.A., richiedendo a quest'ultima l'emissione della garanzia e l'erogazione degli interessi.

Le banche provvedono, quindi, al perfezionamento dei prestiti e all'erogazione degli stessi ai beneficiari in un'unica soluzione.

Le garanzie vengono rilasciate e i contributi in conto interesse sui prestiti vengono erogati da F.I.L.S.E. secondo l'ordine di acquisizione - da parte della stessa - delle decisioni delle banche relative alla concessione dell'agevolazione e fino ad esaurimento delle risorse disponibili. La Regione provvederà a comunicare a mezzo stampa l'esaurimento dei fondi e la conseguente impossibilità a presentare ulteriori domande.

F.I.L.S.E. ha inoltre competenza:

- I. nel monitoraggio delle convenzioni sottoscritte con le Banche, con la facoltà di aggiornarle e modificarle ove necessario, anche alla luce dell'approvazione del presente disciplinare, estendendole eventualmente ad altri istituti di credito interessati a seguito di reperimento da parte di FILSE medesima e/o di Regione;
- II. nel provvedere, di concerto con la banca erogatrice, a esperire gli adempimenti necessari per tentare il recupero delle somme dovute in caso di escussione;
- III. nell'inviare relazione trimestrale alla competente Struttura regionale sull'erogazione dei prestiti avvenuta nel trimestre di riferimento.

I richiedenti che, pur avendo titolo all'ottenimento del finanziamento a "tasso zero", non otterranno l'agevolazione per esaurimento dei relativi fondi, potranno essere riammessi successivamente secondo lo stesso ordine di cui al comma precedente qualora si rendessero disponibili nuovi fondi sia a seguito di rinuncia, decadenza o revoca delle agevolazioni concesse e sia a seguito dell'eventuale disponibilità di nuovi fondi.

#### **4. DECADENZA E REVOCHE**

**Fermo restando quanto previsto agli effetti della responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, la mancata rispondenza tra quanto dichiarato dal richiedente nell'autocertificazione e la reale situazione accertata a seguito di controlli da parte della Regione determina la revoca del prestito.** In tal caso F.I.L.S.E., anche a mezzo della Banca convenzionata, provvederà al recupero delle somme già erogate in conto capitale nonché di quelle a titolo di abbattimento degli interessi, compresi gli interessi legali dalla data di erogazione a quella di restituzione del prestito stesso, e – in caso di conseguente escussione – procederà con le modalità di recupero sottoesposte.

Nel caso di mancato pagamento di almeno tre rate consecutive del prestito, gli istituti di credito provvederanno ad inviare al beneficiario la lettera di messa in mora con raccomandata A/R o tramite PEC, richiedendo allo stesso il rientro nei tempi d'uso. In caso di esito negativo della messa in mora, la Banca procederà con l'escussione del fondo di garanzia.

Per le somme pagate dal Fondo, F.I.L.S.E., anche a mezzo della Banca convenzionata, provvederà ad esperire i tentativi di recupero di quanto liquidato a fronte dell'escussione, compresi gli interessi legali dalla data di liquidazione a quella di restituzione di quanto dovuto.

L'escussione della garanzia determina automaticamente l'esclusione dalla possibilità di ripresentare richiesta di prestito sull'onore da parte del beneficiario e del suo nucleo familiare.

Il mancato perfezionamento del prestito da parte del beneficiario presso l'Istituto di Credito scelto entro quattro mesi dalla data di protocollo del Decreto autorizzativo del Dirigente della competente struttura regionale, comporta la decadenza dal beneficio del diritto acquisito.

#### **5. PRIVACY**

In relazione al disposto dell'art. 13 del Regolamento GDPR UE 679/2016 i dati forniti dai richiedenti che presentano domanda di agevolazione possono essere oggetto di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, diffusione, cancellazione e distribuzione, svolti con supporti cartacei o informatici, nel rispetto delle norme previste dal summenzionato Regolamento; si precisa che Regione Liguria non attua profilazione dei dati.

I suddetti dati personali potranno essere trattati dalla Regione Liguria e da F.I.L.S.E. ai fini della gestione, del monitoraggio e della valutazione degli interventi; nonché dalla Fondazione Antiusura per la disamina e valutazione di merito della singola istanza. Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali da parte degli Istituti di Credito, si rimanda ai regolamenti di cui al T.U. Bancario in merito, gestito dalla Banca erogatrice del prestito.

L'accesso agli atti da parte del richiedente, in caso di mancato accoglimento della pratica, deve essere presentato per iscritto a FAU S. Maria del Soccorso per le pratiche respinte dalla medesima e alla Banca scelta dal beneficiario, in caso di mancato accoglimento del decreto regionale da parte del medesimo Istituto di Credito.

Tutti i dati personali di cui la Regione Liguria venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati limitatamente alle finalità della domanda, secondo quanto disposto dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. integrato con modifiche introdotte dal suddetto Regolamento UE 678/2016 e dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 relativo alla protezione

delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Titolare del trattamento dei dati è Regione Liguria, Via Fieschi 15 – 16121 Genova – Centralino +3901054851 – FAX +390105488742 – Posta elettronica Certificata: protocollo@pec.regione.liguria.it – sito web: [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it).

Si rinvia all'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati riportata in calce al modello di istanza di prestito.

**Allegato 2**

**Domanda di ammissione ai Prestiti d'onore**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

**Art.76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445**

Regione Liguria  
Dipartimento Salute e Servizi Sociali  
Settore Politiche Sociali, Terzo Settore,  
Immigrazione, Pari Opportunità  
Via Fieschi, 17  
16121 Genova

Il sottoscritto

Cognome-----

Nome-----

Codice Fiscale-----

Nato a-----

Provincia di-----

Via/piazza-----

Numero civico-----

Codice di avviamento postale (CAP)-----

In qualità di componente maggiorenne della famiglia

CHIEDE

L'erogazione di un prestito d'onore a tasso zero di Euro-----

DICHIARA

1. Di essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:
  - a. di aver raggiunto la maggiore età;
  - b. di essere residente in uno dei Comuni della Regione Liguria;
  - c. di avere un ISEE Ordinario compreso fra 4.000,00 e 20.000,00 Euro, se singolo e compreso tra 5.000,00 e 30.000,00 Euro, se componente di un nucleo familiare, come risulta da Attestazione ISEE prot. n. ----- del -----;
  - d. di non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche e/o private per le medesime finalità, fatte salve le agevolazioni di carattere fiscale;
  - e. di non aver presentato più di una volta richiesta di prestito d'onore, indipendentemente dal risultato ottenuto (il richiedente o un componente del suo nucleo familiare)
  
2. di trovarsi – ai sensi del punto 2 del Disciplinare “Requisiti di ammissibilità dei richiedenti - in una delle seguenti situazioni:

- famiglia monogenitoriale con figli a carico, risultante nell'Attestazione di ISEE Ordinario;
- famiglia con aumento del carico familiare, derivante da parto gemellare o dall'adozione di un figlio;
- famiglia in fase di insediamento in una nuova abitazione, relativamente all'anticipo dell'affitto e all'acquisto del primo arredo;
- famiglia in cui un componente presenta condizioni di disabilità;
- famiglia in cui un componente si trova in stato di invalidità accertato;
- donne che intraprendono un percorso di uscita dalla violenza;
- altri casi meritevoli di attenzione (per esempio giovani coppie o genitori separati), con gravi problemi economici.

**(Barrare solo la casella che interessa)**

#### DICHIARA INOLTRE

3. di essere un soggetto in effettivo stato di necessità, con difficoltà di accesso al credito tradizionale, avendo peraltro una situazione finanziaria, in atto o potenziale, tale da permettere una ragionevole capacità di rimborso;
4. **consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445**, di avere un ISEE Ordinario pari ad € \_\_\_\_\_, come risultante da Attestazione ISEE prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
5. che il proprio nucleo familiare è così composto:
  
6. di richiedere il presente prestito per le seguenti motivazioni (in caso di spese mediche, odontoiatriche o di ristrutturazione e interventi sull'abitazione di residenza, allegare copia del preventivo):



DICHIARA INFINE

7. di non aver avuto protesti, procedimenti per remissioni, assegni a vuoto o altre gravi pendenze giudiziarie, né di aver beneficiato (il richiedente stesso o un componente del proprio nucleo familiare) in passato di un prestito d'onore conclusosi con escussione della garanzia da parte della Banca erogatrice;
8. di aver preso visione dell'informativa sulla privacy ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

AUTORIZZA

fin da ora Regione Liguria ad effettuare gli approfondimenti necessari per accertare sia la regolarità delle dichiarazioni rese nella domanda di accesso all'agevolazione, sia la conformità delle stesse alle finalità per le quali è stata concessa l'agevolazione;

AUTORIZZA ALTRESI'

la Fondazione Anti Usura (F.A.U.) S. Maria del Soccorso ETS, la Banca erogatrice prescelta e F.I.L.S.E. S.p.A., ognuna in ragione delle proprie competenze all'interno del procedimento e limitatamente alle stesse, al trattamento dei propri dati personali relativi all'istanza, come meglio specificato nella parte relativa al trattamento dati, allegata alla presente;

CHIEDE

che ogni comunicazione sia inoltrata al seguente indirizzo:

\_\_\_\_\_

Recapito telefonico: \_\_\_\_\_

Indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma (leggibile) \_\_\_\_\_

**La firma viene apposta allegando fotocopia del documento di identità (in corso di validità) ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.**

**Si rammenta che – ai sensi della DGR 892/2022 – le autocertificazioni rilasciate, ivi comprese quelle inerenti l'Attestazione di Isee Ordinario, saranno soggette a verifica a campione (10%) da parte del competente Settore regionale**

## Allegato 2 sub a)

### INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

#### Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, Articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a F.I.L.S.E. S.p.A. (di seguito denominata Filse) per conto di Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.

#### TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

**Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria** (di seguito denominata "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione – con d.g.r. 287 del 26/04/2018 - ha nominato un **Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO)** ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti [rpdc@regione.liguria.it](mailto:rpdc@regione.liguria.it); [protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it) - tel: 010 54851.

#### INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

##### Finalità del Trattamento e Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy; pertanto, Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato, ai sensi d.g.r. 154 del 26/02/2019.

La base giuridica del trattamento si identifica ai sensi dell'art 6 lett. b), c), e) del precitato Regolamento UE 679/2016 per tutti gli adempimenti connessi inerenti la procedura interessata, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte degli interessati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima e saranno utilizzati per l'invio di comunicazioni attinenti all'intervento in oggetto e per l'elaborazione degli stessi ai fini di monitoraggio e valutazione dell'intervento stesso.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

##### Finalità del trattamento

La finalità del trattamento è la seguente: Domanda di ammissione ai prestiti d'onore. La base giuridica del trattamento trova fondamento nell'art. 6 comma 1, lett.b), c) ed e) del Regolamento UE 2016/679

e non necessita di consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento di questa procedura. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di beneficiare dell'agevolazione.

I dati personali verranno comunicati ai seguenti partner del procedimento: F.I.L.S.E. ai fini della gestione, del monitoraggio e della valutazione degli interventi, F.A.U. S. Maria del Soccorso ETS per la disamina e la valutazione di merito della singola istanza, Istituti di Credito convenzionati per l'erogazione del prestito. Si rimanda ai regolamenti di cui al T.U. Bancario in merito, gestito dalla Banca erogatrice del prestito medesimo.

### **1. Dati Personali**

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici (nome, cognome) e fiscali (cod. fiscale, attestazione di ISEE ordinario) nonché dati particolari, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività della Regione per le seguenti finalità: concessione di un prestito sull'onore al richiedente.

Regione, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicitate dovessero cambiare prima di procedere a un eventuale trattamento ulteriore.

### **2. Natura del Trattamento**

Il conferimento dei dati da parte degli interessati è **obbligatorio** ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima; tali dati saranno utilizzati per l'invio di comunicazioni attinenti all'intervento in oggetto e per l'elaborazione degli stessi ai fini di monitoraggio e valutazione dell'intervento stesso; pertanto **l'eventuale rifiuto** a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per Regione di svolgere correttamente tutti gli adempimenti.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

### **3. Modalità di Trattamento e Periodo di Conservazione dei dati**

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs 196/03 s.m.i, dei relativi regolamenti attuativi e del Regolamento UE 2016/679 e della legge regionale 7/10/2009, n. 40 e ss.mm.ii.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "*categorie particolari di dati personali*", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss. mm. e ii. ("*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)*"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile (d.g.r. 479/2016); al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

#### **4. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati**

I dati personali potranno essere comunicati inoltre per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di destinatari:

- a. Fi.L.S.E. S.p.A. in quanto gestore della misura per conto di Regione Liguria e responsabile del trattamento dei dati personali;
- b. F.A.U. S. Maria del Soccorso ETS in quanto partecipa alla procedura di concessione del beneficio in qualità di responsabile del trattamento dei dati personali;
- c. Banche convenzionate, in quanto deputate alla concessione ed erogazione del beneficio;
- d. altri responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Filse o dai su elencati incaricati della gestione e manutenzione del sistema informativo al fine di adempiere alla normativa vigente e agli obblighi contrattuali con gli interessati

#### **5. Trasferimento dei Dati all'Estero**

La gestione e la conservazione dei dati personali avvengono su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati **non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea**. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento e alle disposizioni di legge applicabili, stipulando - se necessario - accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

### **DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento,
- Categorie di dati personali trattati,
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi



terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, e ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: [politichesociali@regione.liguria.it](mailto:politichesociali@regione.liguria.it); [rpd@regione.liguria.it](mailto:rpd@regione.liguria.it); o a mezzo PEC a: [protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it); [sociale@cert.regione.liguria.it](mailto:sociale@cert.regione.liguria.it);

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

L'interessato può altresì proporre, in qualunque momento, un reclamo all'Autorità Garante per al protezione dei dati personali, i cui recapiti sono rinvenibili sul sito [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)

### **Modifiche alla presente informativa**

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

\_\_\_\_\_ (luogo), il \_\_\_\_\_ (data)

\_\_\_\_\_ (Firma dell'interessato)

Allegato 2 sub b)

<b>REGIONE LIGURIA</b>	
<b>PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (MISURA: verifica del rispetto della disposizione di cui all'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012. Monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e soggetti terzi)</b>	
<b>MODELLO A</b>	
<b>Compilazione a cura del soggetto terzo</b>	
<b>Nominativo</b>	
Sussistono relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti del soggetto terzo e i dipendenti dell'amministrazione regionale? <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b> <input type="checkbox"/>	
In caso di relazione di parentela, affinità, coniugio o convivenza, indicare il tipo di relazione sussistente (barrando la casella di interesse)	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● relazione di parentela o affinità entro il:</li> </ul>	
	<b>I GRADO: (figlio/a, genitore, suocero/a, genero, nuora) <input type="checkbox"/></b>
	<b>II GRADO: (Fratello, sorella, nipote, fratello/sorella della moglie, fratello/sorella del marito) <input type="checkbox"/></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● rapporto di coniugio <input type="checkbox"/></li> <li>● rapporto di convivenza <input type="checkbox"/></li> </ul>	
Nominativo del dipendente regionale con il quale sussiste la relazione di parentela, affinità, coniugio o convivenza	
La presente rilevazione ha mera finalità statistica e non comporta di per se' motivo di esclusione dal beneficio e/o dalla stipula del contratto.	
DATA    /    /	FIRMA

### **Allegato 3**

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PRESTITO SULL'ONORE  
DA INVIARE A REGIONE LIGURIA A PROTOCOLLO ([sociale@cert.regione.liguria.it](mailto:sociale@cert.regione.liguria.it))  
o a mezzo posta ordinaria Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione,  
Pari Opportunità Via Fieschi, 17- 16121 Genova**

- 1) Fotocopia fronte/retro della carta d'identità in corso di validità, o, in assenza della stessa, di un documento equivalente (permesso di soggiorno, passaporto italiano)
- 2) Fotocopia del codice fiscale
- 3) Eventuali preventivi inerenti per esempio a spese mediche/odontoiatriche o relative a ristrutturazione e interventi sulla casa di abitazione.

--:--

**ISTITUTO DI CREDITO EROGATORE CONVENZIONATO  
BPER BANCA**

--:--



**Regione Liguria – Giunta Regionale**

**Dipartimento/Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli**

**SETTORE BILANCIO e RAGIONERIA - SETTORE**

## **Registrazioni contabili**

**Tipo Atto:** Delibera di Giunta

**Identificativo Atto:** 2023-AC-495

**Data:** 28/07/2023

**Oggetto:** Approvazione nuove procedure per l'erogazione di prestiti sull'onore: Impegno e liquidazione di euro 25.000,00 quale assegnazione una tantum alla Fondazione Antiusura Santa Maria del Soccorso di Genova.

Si certifica che con atto interno numero **1423** nell'esercizio **2023** in data **28/07/2023** sono state effettuate le seguenti registrazioni:

### **Spese: Impegni**

<b>Anno</b>	<b>Numero</b>
2023	7399

Data di approvazione:

28/07/2023

Bruna ARAMINI



---

**Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento**

Identificativo atto 2023-AC-495

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Giacomo Raul GIAMPEDRONE		31/07/2023 10:33
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Roberta SERENA		31/07/2023 09:53
Approvazione Ragioneria (controllo e registrazione contabile)	Bruna ARAMINI		28/07/2023 12:19
* Approvazione Legittimità	Barbara FASSIO		28/07/2023 11:56
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Maria Luisa GALLINOTTI		28/07/2023 10:58
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Nadia BAZZANO		28/07/2023 09:46

\* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

**Trasmissione provvedimento:**  
Sito web della Regione Liguria